

ITINERARI DI PREPARAZIONE AL SANTO BATTESIMO

Sabato 18 marzo: ore 15.00, in Oratorio (sala mons. Colombo), incontro di preparazione con i genitori, padrini e madrine.

Sabato 1 aprile: ore 18.00, in Chiesa parrocchiale, presentazione dei battezzandi alla Comunità.

Sabato 15 aprile: ore 21.00 in Chiesa parrocchiale, celebrazione del S. Battesimo.

Lunedì 17 aprile: ore 10.30 in Chiesa parrocchiale, celebrazione del S. Battesimo.

Domenica 23 aprile: ore 11.00 in Chiesa parrocchiale, celebrazione del S. Battesimo.

CONTATTI TELEFONICI

Don Eugenio Folcio	tel: 0341 681593 cell: 347 2632909 fax: 0341 681593	
Don Andrea Mellera	cell. 3471871296	
Don Angelo Ronchi	cell. 329 1330573	
Asilo di via Marconi	tel: 0341 681610	
Oratorio	tel: 0341 681511	
Casa di Riposo	tel: 0341 6534100	

CONTATTI MAIL

Parrocchia	parrocchia.olginate@gmail.com
	www.parrocchiaolginate.it
Oratorio	oratoriosangiuseppe.olginate@gmail.com
Don Andrea	don.andrea@virgilio.it
Chierichetti	chierichetti.olginate@gmail.com
Gruppo Famiglie	gruppofamiglie@parrocchiaolginate.it
Gruppo InCanto	gruppo.canto.osg@gmail.com
Runners	gro.oratorio@gmail.com
Redazione	lavoce.olginate@gmail.com
La Voce	
Teatro Jolly:	cinemateatrojolly@gmail.com

IN COPERTINA:CENTRO DI SPIRITUALITÀ G. COMENSOLI - RANICA (BG). MOSAICO DELLA CAPPELLA DELLE CELEBRAZIONI DI P. MARK RUPNIK.

CRISTO SACERDOTE, CHE CON IL SUO SACRIFICIO UNISCE IL CREATO E L'INTERA UMANITÀ A DIO





La vita ci è data per conoscere Dio, la morte per trovarlo, l'eternità per possederlo.

Gentile Biffi, anni 93 Regina Scaccabarozzi, anni 92





Editoriale

IL CROCIFISSO È RISORTO

Felice come una pasqua! È un detto che forse anche a te è capitato di pronunciare. Ma è proprio così? Non potrebbe essere frutto di una piacevole sensazione favorita dalla primavera incipiente?

Eppure a Pasqua la felicità è di casa.

"Io voglio guarire dalla morte" gridava con forza lo scrittore Eugène Jonesco, morto il 26 marzo 1994.

È il grido che irrompe nel cuore, con lacerante veemenza, davanti alle tante tragedie della vita, alle immani ferite che resteranno sempre aperte, ferite che è possibile solo accarezzare con tenerezza.

In una intervista rilasciata un mese prima della morte, Jonesco descriveva la sua vita: "Da quando sono nato sono in preda a sentimenti alterni di meraviglia e di terrore. In questo momento c'è solo il terrore".

E con una certa ironia confessava di correre al telefono quando squillava "nella speranza, ogni volta delusa, che possa essere Dio a telefonarmi, o almeno uno dei suoi angeli di segreteria".

Ma al di là del suo scetticismo io sono sicuro che Dio ha sete che noi abbiamo sete di Lui. "Deus sitit sitiri" dicevano i padri del deserto. È una sete che grida la propria arsura in tanti modi, soprattutto nell'oscurità opprimente del Getzemani, quando nessuna voce si ode.

Eppure è proprio in quell'angoscia mortale che Dio è lì presente e che il tuo grido, anche la tua ribellione, perfino la tua bestemmia arriva a Lui. Devi però insistere, gridare e fissare i tuoi occhi sull'Uomo dei dolori.

Come papa Giovanni XXIII che, prima di morire, cercava con intensità di fissare i suoi occhi sul Crocifisso sul muro della stanza. Al nipote Zaverio che stava ai piedi del letto, disse con forza: "Scostati, mi nascondi il Crocifisso".

E così pure papa S. Giovanni Paolo II, recatosi in Terra Santa nel Giubileo del 2000, rimase a lungo, con la faccia a terra e le braccia allargate, sulla roccia che accolse la croce di Gesù, facendo sua l'ardente preghiera di S. Paolo "Io non voglio sapere altro se non Gesù Cristo e questi crocefisso".

Nella croce di Cristo si raggruma tutto il dolore dell'uomo che così diventa il dolore di Dio. Ma Dio non cessa di essere Dio, il salvatore, l'infinito, l'eterno, il redentore.

Dolore e morte si aprono, così, alla vita e alla risurrezione.

Il Crocifisso è Risorto. Alleluia.

Buona Pasqua!

olm = ~ min





DOMENICA DELLE PALME 9 APRILE

Ore 10.30: Ritrovo in Oratorio di tutti i ragazzi e in particolar modo dei Cresimandi e Comunicandi

Ore 10.45: Processione con gli ulivi

Ore 11.00: S. Messa

LUNEDÌ 10 APRILE

Ore 8.00 e 18.00: S. Messa

Ore 18.30: S. Confessioni per ragazzi delle Superiori

MARTEDÌ 11 APRILE

Ore 8.00 e 18.00: S. Messa

Ore 15.00-18.00: S. Confessioni per ragazzi 1^a Media

MERCOLEDÌ 12 APRILE

Ore 8.00 e 18.00: S. Messa

Ore 15.00-18.00: S. Confessioni Cresimandi

Ore 20.30: S. Confessioni Adulti

GIOVEDÌ SANTO 13 APRILE

Ore 15.00-18.00: S. Confessioni ragazzi 2ª e 3ª Media

Ore 20.45: S. Messa, nella Cena del Signore, con il rito della lavanda dei piedi e con la partecipazione di tutti i Comunicandi.

VENERDÌ SANTO 11 APRILE

MAGRO E DIGIUNO

Ore 8.00: Celebrazione delle Lodi

Ore 14.30: Celebrazione della morte di Gesù

Ore 16.00-18.00: S. Confessioni

Ore 20.45: Via Crucis, con partenza da Santa

Maria la Vite

SABATO SANTO 15 APRILE

Ore 8.00: Celebrazione delle Lodi Ore 15.00-18.00: S. Confessioni

Ore 21.00: Veglia Pasquale e S. Messa di Resurrezione con la partecipazione di tutti i Cresimandi

DOMENICA DI PASQUA 16 APRILE

S. Messe: ore 8.00 – 9.30 – 11.00 – 18.00

LUNEDÌ DELL'ANGELO 17 APRILE

S. Messe: ore 8.00 - 10.30



Giovedì 4 maggio: in S. Rocco - ore 20.30

Giovedì 11 maggio: in S. Maria la Vite - ore 20.30

Giovedì 18 maggio: in S. Rocco - ore 20.30

Giovedì 25 maggio: grotta di Lourdes presso il

cortile del Municipio - ore 20.30

Giovedì 31 maggio: presso Scuola dell'Infanzia Prima Comunione

di via Marconi - ore 20.30

ROSARIO NEI RIONI ore 20.30

Rioni:

S. Giuseppe - S. Rocco - S. Agnese: Tutti i giorni nella chiesetta di S. Rocco

Rione S. Maria: Tutti i giorni nella chiesetta di S. Maria la Vite

Rione s. Carlo: Tutti i lunedì in via Aspide 28 Tutti i martedì in via Volta, 9 Tutti i mercoledì in via Gueglia 13

Rione s. Giobbe: Tutti i giorni in via Diligenza, 7 Tutti i giorni in via Ronco Praderigo, 9

CELEBRAZIONI

Domenica 7 Maggio: ore 11.00 S. Messa di

Domenica 4 giugno Pentecoste

s. Messa Ore 11.00: Festeggeremo gli anniversari di matrimonio.

Tutte le coppie di sposi sono invitate, soprattutto coloro che festeggiano i 10, i 25, i 50 e oltre Seguirà, per chi lo desidera, il pranzo "nuziale" *in Oratorio (€ 25,00).*

Le iscrizioni si ricevono in Sacrestia entro domenica 28 maggio.

18 – 25 maggio: Pellegrinaggio parrocchiale in Sicilia

FESTA DI SAN GIUSEPPE: ARIA DI FESTA, ARIA DI FRATERNITÀ, ARIA DI GIOIA!

Questa è l'aria che ha caratterizzato la Festa di San Giuseppe, patrono del nostro oratorio, celebrata domenica 19 marzo. Ad iniziare dalla Santa Messa delle 11, celebrata da don Eugenio e don Andrea, a cui hanno partecipato con attenzione tanti bambini, coadiuvati dal- una occasione davvero bella di stare insieme oltre che di le catechiste, e i loro genitori.

E' stata l'occasione per iniziare al meglio una giornata in- A seguire il campo di calcio si è animato grazie ad una sieme perfettamente riuscita in ogni suo momento specifico. Una partecipazione intensa, in cui don Andrea ci ha messo in allerta verso i "sintomi" che non ci fanno essere "liberi davvero": le bugie, la vana gloria, la violenza.

Lo scambio di pergamene realizzate dai ragazzi per i loro papà accompagnato dalla distribuzione delle figurine della Quaresima ha segnato la conclusione della messa dandoci appuntamento nel pomeriggio in oratorio.

Grande partecipazione e interesse ha suscitato l'incontro con il dottor Alberto Pellai, che ci ha detto "coraggiosi" nel proporre ai genitori un momento di riflessione e formazione la domenica pomeriggio: un esperimento riuscito che testimonia la voglia di conoscere, interrogarsi e ascoltare da parte di oltre duecento genitori, complice l'indiscussa bravura del relatore.

Nel frattempo l'oratorio si è riempito di bambini e ragazzi che si sono sfidati al maxi mini-golf appositamente

allestito in palestra, occasione rara per provare un gioco divertente e diverso dai soliti, coadiuvati dai volonterosi animatori. Le torte realizzate da tante nostre mamme hanno fatto diventare anche il momento della merenda deliziare i palati di tutti.

delle sfide calcistiche più attese dell'anno, che ha visto sfrecciare tra una porta e l'altra tanti giovani cosiddette "vecchie glorie". Il risultato? Più che i goal segnati il risultato è una bella partita, giocata con spirito sportivo ma anche di amicizia e condivisione. In balconata (e a bordo campo) tanti spettatori, parenti e amici.

La giornata di festa ha avuto il suo epilogo con la "pizzata" nel salone sotto il cinema jolly a cui hanno aderito oltre 150 persone, tra famiglie e giovani, sotto la sempre efficiente regia dei responsabili del Gruppo Sportivo Oratorio. Durante la cena sono stati estratti i biglietti della lotteria del GSO, il cui ricavato andrà a sostenere le attività sportive dei nostri ragazzi.

Insomma... davvero una bella giornata, vissuta insieme a tanti nel nostro oratorio che si riconferma luogo fecondo di relazioni umane importanti, di occasioni per crescere nella gioia e nella fraternità.





IL CAMMINO DEI RAGAZZI DI IA MEDIA

Un ragazzo del Signore: San Domenico Savio

In questi mesi, durante i nostri incontri, abbiamo conosciuto Domenico Savio, uno dei ragazzi che ha frequentato l'oratorio di San Giovanni Bosco e diventato Santo a sua volta. Abbiamo individuato momenti ed episodi della vita di Domenico e cercato analogie con la nostra vita di preadolescenti.

I temi sui quali ci siamo confrontati sono stati:

- il rapporto con la preghiera
- santificare la Domenica
- le mie qualità
- come vivo la confessione
- le regole di un gruppo
- la scelta di impegnarsi per gli altri

Il nostro obiettivo era verificare la "DISTANZA DOME-NICO" cioè saper riconoscere, in base al tema trattato, la propria distanza (o vicinanza) a Domenico.

Durante i nostri incontri siamo anche usciti per il paese ad intervistare le persone, in particolare sull'argomento della confessione e del santificare la Domenica, per avere una visione anche della nostra comunità.

Infine, per concretizzare la scelta di impegnarsi per gli altri, siamo andati a trovare alcune persone anziane e/o sole della nostra parrocchia per portare loro un pò della nostra vicinanza ed un piccolo dono fatto da noi: un rosario.

È stato bello camminare insieme alla scoperta di un ragazzo da imitare: San Domenico.





Alcune riflessioni dei ragazzi:

Aver conosciuto S. Domenico attraverso il video, mi ha fatto capire che Domenico nella sua vita è stato vicino a Dio e sarà un modello per la mia vita

Guardando il video di S. Domenico ho capito che era una persona gentile e generosa e che pregava sempre per le persone malate

Grazie all'incontro con gli anziani ho capito che sono persone gentili, con tanto bisogno di affetto

Grazie al video di S. Domenico ho capito che sarebbe bello essere come lui

Mi ha colpito il fatto che Domenico cerca in tutti i modi di star vicino a Gesù e, anche prima di morire, chiede al prete di dargli la Comunione

Mi ha insegnato che il Signore è un grande riferimento e questa cosa la vorrei far capire anche agli altri

Mi ha colpito la fede di Domenico e il suo entusiasmo di andare in Chiesa e partecipare alla S. Messa

Domenico recitava sempre una preghiera prima e dopo i pasti... una sera è arrivato a casa sua un ospite che non ha pregato prima di iniziare a mangiare e così Domenico si è rifiutato di mangiare per rispetto di Gesù

Oratorio

MA DOVE VAI GESU?



"Ma Gesù non poteva fare diversamente? Perchè sceglie tutto questo?" Queste sono alcune delle domande che si pone Sebastiano... un ragazzino di 12 anni che troviamo nei nostri incontri ai venerdi di quaresima.... Letta con i suoi occhi, la passione di Gesù ha un pò dell'assurdo... è tutto un punto di domanda... I suoi amici Matteo Giovanni Marco e Luca hanno imparato ad osservare la vita con gli occhi di Dio e hanno affidato ai vangeli la buona notizia della Pasqua... Sono proprio loro i testimoni che sapranno rispondere alle domande di Sebastiano, in un dialogo schietto e "tecnologico", come accade oggi.

Fà o Signore, che sappiamo ancora commuoverci davanti al tuo dolore e a quello degli uomini:

donaci un cuore che batte per amore e che mette in pratica la carità....



Compagnia "Accademia perduta Romagna teatri"

"Jack e il fagiolo magico" Alla fine dello spettacolo.....



DOMENICA 2 APRILE ore 16:00

MERENDA PER TUTTI!!!



SABATO 8 APRILE ore 20.45 Compagnia "La Sarabanda"

"Sior todero brontolon"

di Carlo Goldoni

ncontri per 2/3 media e Adolescenti

29 APRILE: tornei: x box e just dance...

DOMENICHE

2 APRILE: 4 elem e giochi per tutti

9 APRILE: medie e giochi per tutti

16 aprile: S. PASOUA

giochi per tutti

23 aprile: giochi e merenda 30 aprile: prima confessione e

DI APRILE IN ORATORIO

DALLE 14.30

8 APRILE: visione film

22 APRILE: giochi insieme



Centro Amico della Caritas parrocchiale

IN ASCOLTO DELLE PERSONE IN DIFFICOLTÀ

APERTO TUTTI I GIOVEDÌ DALLE ORE 15.00 ALLE 17.00 NELLA SEDE DI VIA CESARE CANTÙ. 81

TEL. 3207249966 ATTIVO SOLTANTO NELLE ORE DI APERTURA DELL'UFFICIO

INDUMENTI:

DISTRIBUZIONE 1° E 3° GIOVEDÌ RICEVIMENTO 2° E 4° MERCOLEDÌ DI OGNI MESE, DALLE ORE 15.00ALLE 17.00

Telefonare al 320 7249966 dalle ore 15,00 alle 17,00 solo al giovedì

DAI 5 ANNI IN SU

CENTRO AMICO.

NECESSITA UN LETTINO CON SPONDE PER BAM-

MISURE - COPERTE - SCARPE DI OGNI NUMERO

CALZE - SALVIETTE - INDUMENTI PER BAMBINI

SI CERCANO PERSONE DISPONIBILI A COLLA-

BORARE CON L'ATTIVITÀ ASSISTENZIALE DEL

BINO DI POCHI MESI - LENZUOLA DI TUTTE LE

La parola del Signore

"Signore, quando mai ti abbiamo veduto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, assetato e ti abbiamo dato da bere? Quando ti abbiamo visto forestiero e ti abbiamo ospitato, o nudo e ti abbiamo vestito? E quando ti abbiamo visto ammalato o in carcere e siamo venuti a visitarti? Rispondendo, il re dirà loro: In verità vi dico: ogni volta che avete fatto queste cose a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me" (Dal Vangelo di Matteo, 25,37-40)

Aiutateci ad aiutare

"Cari fratelli e sorelle, il Signore ci dia la grazia di essere rinnovati ogni giorno dalla gioia del primo annuncio: Gesù è morto e risorto, Gesù ci ama personalmente! Ci doni la grazia di vivere e annunciare il comandamento dell'amore, superando la cecità dell'apparenza e le tristezze mondane. Ci renda sensibili ai poveri, che non sono un'appendice del Vangelo, ma una pagina centrale, sempre aperta davanti a tutti". (Papa Francesco)

Anche la cassetta "Farsi prossimo", posta all'ingresso della nostra Chiesa, esprime sensibilità verso i poveri, ed è pagina centrale della carità, che si concretizza in pacchi-viveri distribuiti a famiglie bisognose.

Nel mese di febbraio sono stati raccolti € 440,00. Grazie a tutti gli offerenti.

La cifra di € 121,00, pubblicata nel numero di marzo, relativa al gennaio scorso, va rettificata in € 424,00.



GRUPPO RUNNERS Domenica 2 Aprile Montevecchia

Domenica 9 Aprile Missaglia

Domenica 16Aprile Cortenova di Monticello

Domenica 23 Aprile Cisano Bergamasco

Mercoledì 25 Aprile Casatenovo Domenica 30 Aprile Robbiate

Domenica 7 Maggio Olginate

UNDER 8 Allenamenti il sabato pomeriggio ore 14:00 in Oratorio

UNDER 12

Domenica 2 Aprile ore 11:00 Csi Tirano-G.S.O. Olginate Sabato 8 Aprile ore 15:00 G.S.O. Olginate - US Bosisio Sabato 22 Aprile ore 17:00 Asd Stella Alpina - G.S.O. Olginate Domenica 30 Aprile ore 11:15 GSO Valgreghentino-G.S.O. Olginate

JUNIORES

Sabato 1 Aprile ore 16:00 Orobia Robbiate "B" - G.S.O. Olginate Sabato 8 Aprile ore 17:00 G.S.O. Olginate-Oratorio Oggiono "A"

PALLAVOLO

Giovedì 20 Aprile ore 21:10 G.S.O. Olginate - Vercurago A Giovedì 4 Maggio ore 21:15 Vercurago A - G.S.O. Olginate



CINEMA

25 MARZO 2017 VISITA DEL PAPA A MILANO

Ministro straordinario della Comunione Eucaristica alla Santa Messa di Papa Francesco: sembrava una cosa impossibile, invece è accaduto e l'emozione di potere umilmente "darGli una mano" è stata grande e indescrivibile.

"Nulla è impossibile a Dio" diceva il Vangelo dell'Annunciazione e oggi ne abbiamo avuto una dimostrazione: una inaspettata giornata di sole pieno che ieri sera sembrava impossibile... come sembrava impossibile ritrovarsi in migliaia e migliaia attorno a Lui dimenticando i problemi per la sicurezza in questi giorni di paura ...

Essere sotto quell'ombrello bianco, in un'occasione così grande e unica, mi ha fatto riscoprire la grandezza del dono di poterlo fare con lo stesso entusiasmo oggi e in Parrocchia. Ho portato nel cuore tutte le persone anziane, ammalate o sole che ogni mese attendono con gioia l'appuntamento con l'Eucarestia e non è mancato nemmeno un pensiero per tutti quelli che in questi anni sono "andati avanti" e che grazie a questo dono hanno potuto, in tanti casi, ricevere l'ultima Comunione proprio dalle mie mani.

Penso sia importante tornare alle nostre Parrocchie con la consapevolezza che è bello rispondere con umiltà e senza paura quando possiamo essere utili al Papa e alla Chiesa perché se ci fidiamo come Maria, scopriamo che "nulla è impossibile". Come ha detto Papa Francesco: "... Dio continua a cercare alleati, continua a cercare uomini e donne capaci di credere, capaci di fare memoria e di sentirsi parte del suo popolo per cooperare con la creatività dello Spirito... Dio continua a

cercare cuori come quello di Ma-

ria, disposti a credere persino in

condizioni del tutto straordina-

Graziella

Per me è stato semplicissimo dire si alla chiamata di Papa Francesco... un'occasione irripetibile che non potevo farmi sfuggire dalle mani. Il "motore" che mi spinge ad andare da lui è la volontà di voler "toccare con mano" la sua grandezza e la sua semplicità e la speranza di tornare rinfrancata nella fede... dentro di me poi sento forte il desiderio di pregare seriamente



per la mia famiglia e quale modo migliore se non farlo con lui che è la persona che piu di tutti è vicina a Dio??... io personalnente ho bisogno di certezze in questo momento della mia vita e penso che un'esperienza simile possa aiutarmi a trovare la strada giusta da percorrere.

Una Corista

Noi ragazzi abbiamo vissuto un'esperienza entusiasmante ed emozionante, in qualità di figuranti all'incontro con il papa, siamo scesi in campo e ci siamo resi protagonisti della celebrazione con la presentazione delle varie coreografie. Siamo tornati con il cuore pieno di gioia e di emozioni. Non mancheremo l'anno prossimo!!!!!!!



I nonni si raccontano

LUIGI E REGINA SPOSI DA 70 ANNI



duati, a causa dei non sostituiti scarponi militari, dalla Gestapo. Luigi, in quel frangente, supplica aiuto a una coppia di coniugi, che lo copre con una coperta, dichiarando alla polizia tedesca che si tratta del loro figliolo malato, che stanno accompagnando all'ospedale. Il coraggio di questi coniugi, copre la libertà di Luigi, il quale, nel suo viaggio di ritorno, trova soccorso a Milano, da un prestinaio di Airuno. Finalmente bussa alla porta di casa, e ha la grande gioia di riabbracciare i suoi cari. Ma non è la fine, le traversie proseguono. La Repubblica Sociale di Salò chiama alle armi gli appartenenti alle classi dal 1922 al 1925. Luigi, è di nuovo in servizio, sempre come parrucchiere a Greco di Milano. Infine è trasferito a Chiesa Nuova di Padova e poi a Piazzola sul Brenta. Qui, una sera, un amico, soldato tedesco, gli ingiunge: «Tu, stanotte scappare, se no domani andare al fronte». Luigi non se lo fa dire due volte. Si nasconde, con alcuni coetanei, in un campo di canapa, inseguito dal crepitio di una mitragliatrice. Caricato da un camionista, è lasciato alla periferia di Milano, da dove raggiunge fortunosamente Villa San Carlo. Avvertita però l'insicurezza del momento, si rifugia a Dervio, ospite di una zia. Ma una ben più forte e determinata ingiunzione viene ora rivolta dalle truppe tedesche dal Comando anglo-americano: «Arrendetevi, senza condizione!». Tornano pace, libertà, democrazia. La parola "fine" tocca anche le vicissitudini del soldato Luigi Fumagalli. Dopo il suo definitivo rientro in famiglia, egli apre (1946) un negozio di parrucchiere in via Redaelli, angolo via Marconi. Il lavoro non manca, non vi sono orari di apertura e di chiusura. Ed è compito di Regina presentarsi ai lavoranti col pentolino della cena. Nel 1977, il negozio trova degna sistemazione in via don Gnocchi. Nascono i due figli di Luigi e Regina: Alvaro (1958), che continuerà l'apprezzata attività artigianale del padre, e Giuseppe (1952), da anni responsabile della Biblioteca comunale di Olginate. Alvaro unisce, alla sua, la professionalità del cugino Enzo di Villa San Carlo,

per dare nuovo slancio al negozio. La vita continua. Luigi e Regina possono, oggi, guardare con soddisfazione alla loro vita trascorsa insieme. «Non sono mancati screzi e disaccordi afferma Luigi - ma la pace è sempre prevalsa». «Il tempo del mio matrimonio, confida Regina, è sempre stato bello. Sono stata fortunata, e la stessa fortuna la auguro a chi oggi si sposa». Luigi e Regina festeggeranno, il 28 aprile, settant'anni di matrimonio. Con la loro unione indissolubile e fedele essi testimoniano che il compito loro affidato è "segno" della bontà e della misericordia di Dio, un "segno" che onora tutta la Comunità di Olginate.

S.B.

L'intervista è stata fatta pensando al loro 70° anniversario di matrimonio. Purtroppo la nostra Regina ci ha lasciato improvvisamente. Siamo vicini allo sposo Luigi, ai figli e a tutti i suoi cari con l'affetto e la preghiera mentre l'affidiamo all'abbraccio del Padre



Essere Santi

VIVIAMO IL PRESENTE CON PASSIONE

Padre Elio dalla Zuanna, che abbiamo avuto modo di conoscere personalmente in varie occasioni per essere stato l'accompagnatore spirituale delle ACLI, persona datata di grande carisma spirituale, al termine del suo mandato ha voluto mandare un saluto a tutti gli aclisti che qui pubblichiamo.

"Colgo I'occasione, al termine della mia permanenza nelle ACLI nazionali, per inviare un saluto a tutti voi amici aclisti, con la consapevolezza che è giunto il tempo di passate il testimone. Durante il lungo percorso sono tante le domande che ci siamo posti e, in questa occasione mi piacerebbe poter dare qualche risposta. Spesso ci siamo chiesti: "Dove vanno le ACLI?; Che ACLI vogliamo essere? E penso che la risposta non è da ricercare solo all'interno del variegato mondo aclista rischiando di attardarsi nel nostalgico seppur glorioso passato.

L'Associazione cerca da tempo un suo rinnovamento ma questo non dovrà riguardare solo aspetti tecnici e gestionali, anche se cruciali in questo difficile momento; ma il cambiamento deve nascere da un dibattito a tutto campo.

Credo che il futuro associativo delle ACLI dipenderà dalla capacità di apertura ai segnali di speranza e dal saper uscire dall'autoreferenzialità. A partire dal contesto locale e nazionale. Cruciale sarà la capacità di affrontare le nuove sfide senza fare troppo affidamento ai tavoli politici di turno. Si tratta, in sintesi, di riscoprire e di definire quella che è l'anima associativa e le ragioni fondamentali dello stare insieme. Bisognerà fare spazio a chi sarà in grado di assumersi questa responsabilità, che si alimenta anche con la dimensione spirituale, per far sì che il cambiamento non sia stentato e

compromesso fin dalla sua ricerca. Siamo consapevoli che essere espressione di una comunità cristiana oggi si esprime stando sul territorio, vicino ai bisogni delle persone.

Un tempo la modernità metteva l'accento sul fattore tempo, oggi la post-modernità mette l'accento sullo spazio-territorio. Ne consegue che occorre inventare un legame nuovo tra comunità cristiana e territorio, tenendo conto che i concetti di spazio e di tempo sono in continuo mutamento (...) L'ispirazione cristiana non sarà da intendere come un'etichetta ma come un compito che sta a noi declinare in modo originale e creativo, a partire dalle esperienze e dalle nostre competenze e alla luce dell'insegnamento sociale della Chiesa, che il magistero di papa Francesco propone in modo semplice e impegnativo.

Un altro elemento associativo qualificante è costituito dalla dimensione popolare delle ACLI. È questa la prospettiva attraverso cui va letto e interpretato il nostro presente, in una fase nella quale i diritti e le prerogative del popolo sembrano avere sempre meno spazio nelle decisioni. L'ispirazione cristiana e la dimensione popolare plasmano in modo determi-nante i1 modo di intendere e di riattualizzare la triplice fedeltà delle ACLI al lavoratore, alla democrazia alla Chiesa. Nel contesto attuale, infatti, potremmo dire che le tre storiche fedeltà si riassumono in una dimensione trasversale: la fedeltà ai poveri. Questo perché il lavoro dei più, cioè dei giovani, dei ceti medi, meno abbienti si è fatto povero e perché è in corso un impoverimento dei diritti di cittadinanza e degli spazi di democrazia.

Ouesta drammatica situazione non può

essere ignorata ed è da qui che bisogna definire i progetti e i programmi per il prossimo futuro. Con un maggior radicamento nel solco del vissuto ecclesiale e della nostra più sana tradizione associativa, le ACLI potranno riscoprire la capacità di dialogo e di impegno con gli altri, partendo dalla novità del Vangelo e dalla ridefinizione di associazione di vita cristiana e non semplice luogo di impegno e attivismo.

In questo radicamento l'associazione trovi il fondamento di interrogarsi sul rapporto con il potere e il denaro, sul mettersi al servizio dei poveri e della gente. (...) Perciò nessun cedimento al pessimismo o alla tentazione di dare vita a un cristianesimo di soli "puri"; nonchè nessuna rassegnata accettazione dell'umano "per quello che è". Siamo debitori verso le generazioni di aclisti che ci hanno preceduto e dobbiamo assumerci la responsabilità di trasmettere la nostra speranza.che solo nel Sianore Gesù trova il suo fondamento, a chi verrà. (...) Nel salutarvi, infine un grazie a tutti per l'amicizia, e vi sprono a ripensarvi come Associazione e non come agenzia che presta alcuni preziosi servizi".



Le ACLI si apprestano a celebrare il loro 70° di presenza nella comunità olginatese.

Questo ricorrenza cadrà il 30 aprile e lo festeggeremo con il seguente programma:

Ore 10.30: Ritrovo in piazzetta "Mons. Carlo Colombo", (adiacente alla chiesa)

Ore 11.00: S. Messa nella Chiesa Prepositurale di S. Agnese

Ore 12.00: Rinfresco con aperitivo presso il Circolo

Ore 13,00 Pranzo presso il Ristorante Fornasette "da Bruno" a Olginate.

(Prenotazione entro il 15 aprile con contributo di € 25 chiamando Enrico Fumagalli tel. 3387058353")

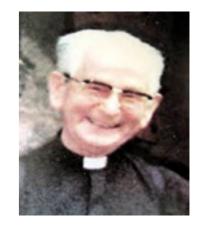
DON ANGELO GALLOTTI

Angelo Gallotti, terzo di cinque figli, nasce a Zerbolò (Pv) il 30 maggio 1920, da Pietro e Angela Zella, genitori di umili condizioni economiche, ma dotati della ferma capacità di trasmettere ai figli le loro solide convinzioni religiose. La crescita spirituale di Angelo si sviluppa nell'ambito della vita parrocchiale. Questa crescita è animata quotidianamente dalla partecipazione alla S. Messa e dalla fedele recita del Rosario, che per lui non è qualcosa di stancamente ripetitivo, ma rappresenta il tenero abbraccio meditativo con la Madre di Dio e del Figlio suo. All'età di sedici anni, studente appassionato e diligente del corso magistrale dell'Istituto "Cairoli" di Pavia, è premiato per le sue singolari dimostrazioni di "profitto, doti morali e qualità umanitarie", ma la pergamena di encomio e la somma di lire mille gli sono negati, perché il padre non è iscritto al Partito Nazionale Fascista. La testimonianza cristiana di Angelo si manifesta limpida e coerente nella vita militare, e non verrà meno nel periodo della clandestinità che seguirà l'armistizio del 1943. Qui, ribelle per amore, interviene in modo coraggioso, soprattutto nell'intento di rappacificare gli animi.

Dopo aver conseguito il diploma magistrale, si laurea in pedagogia all'Università Cattolica del Sacro Cuore, dedicando la tesi a Maria Santissima "Mater pulchrae" dilectionis". Inizia (1951) il suo itinerario professionale, prima come maestro in ruolo della scuola elementare, poi come docente di materie letterarie nella scuola media statale; è nominato direttore didattico e anche ispettore scolastico reggente. Soltanto un animo non discriminante, sensibile e rispettoso dei valori della persona umana, come quello del Gallotti, può permettersi di abolire le classi differenziali ancor prima delle disposizioni ministeriali. Nel 1952, sposa Anna Maria Marabelli: un amore che nasce sotto il segno del Vangelo, e dal quale germoglierà la vita della figlia Paola.

Gallotti, esprime il meglio di sé nell'impegno di servizio in campo ecclesiale, politico e sociale: presidente diocesano degli uomini di Azione Cattolica; presidente diocesano dell'Associazione Italiana Maestri Cattolici, consigliere al Comune di Mortara, presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Ospedale S. Ambrogio di Mortara (contribuisce all'apertura di nuovi reparti e favorisce innovazioni strutturali di rilievo); membro del Consiglio Provinciale di Sanità; candidato al Senato (1963) per la DC nel collegio di Vigevano.

Anna Maria, la moglie, da lui tanto amata, muore nel 1973, a seguito di breve malattia; la figlia Paola, dopo aver conseguito la Laurea in Lettere e Filosofia all'Università Cattolica, entra



nella Congregazione delle Piccole Suore del Vangelo di Charles de Foucauld (1981). In questo frangente di vita, riaffiora in Gallotti il desiderio, mai sopito, di donarsi totalmente a Dio nel ministero sacerdotale e, sostenuto dal vescovo di Vigevano mons. Mario Rossi, si fa umile studente del quinquennale corso di teologia. Ordinato presbitero nel 1980, viene nominato Rettore della Chiesa delle Adoratrici Perpetue del Sacratissimo Sacramento in Vigevano. Qui, oltre ad essere al servizio religioso delle Suore, è confessore e direttore spirituale di gente di ogni censo e di ogni età, che accorre a lui, attratta dalla ricchezza della sua intensa spiritualità, vissuta in donazione a Dio e agli uomini.

Colpito da una grave malattia, don Angelo celebra sull'altare della sofferenza l'ultima Eucarestia in unione alla croce di Cristo. È l'inizio di una vita nuova, per un uomo vissuto libero della libertà dei figli di Dio.

Al vescovo, mons. Giovanni Locatelli, che si reca al suo capezzale e gli chiede se ha paura della morte, sorridendo risponde: "No, Eccellenza, vado incontro al mio Signore".

Così muore don Angelo Gallotti, così muoiono i Santi!

S.B.

12 - La Voce di Olginate

01	ese di Ap ore 8.00	S. Messa		9.00 catechesi 2° elementare
<u> </u>	ore 16.30	S. Messa	(C.d. R.)	
	ore 18.00		Angelo Panzeri e famiglia	
Dor	nenica 02 –			
	ore 8.00		Francesca e Luigi De Capitani e fam.	ore 15.00 Vespero e meditazione
	ore 9.30		Giuseppina e Giacomo Dell'Oro	10.30 Coro ragazzi in chiesa parrocchiale
	ore 11.00		Giacomo Colombo	19.00 catechesi dalla 4°superiore
	ore 15.00	-	meditazione	12100 catobiles dala i superiore
	ore 18.00		Pietro e Rosa, Angelo e Ermana Savini	
)3	ore 8.00		Walter, Angioletta, Giovanni e Davide	18.30 catechesi dalla 1° alla 3° superiore
	ore 18.00	S. Messa	Transference, Grovanni e Zaviac	21.00 prove gruppo Incanto
)4	ore 8.00		Orlando Bolis	15.30 catechesi 1° media
•	ore 18.00		Maria Fumagalli	16.30 catechesi 4° elementare
)5	ore 8.00		Padre Graziano Rota	16.30 catechesi 5° elementare
,,,	ore 18.00	S. Messa	Taure Graziano Rota	10.50 catechesi 5 cicinentare
)6	ore 8.00		Peppino Galbiati e fam. Isella	14.30 catechesi 2° media
,,	ore 9.30	S. Messa		16.30 catechesi 3° media
	ore 20.30		Giuseppe Cardini	10.00 catecrics of friedra
07	016 20.30	Aliturgico		ore 7.30 Incontro con i ragazzi delle Medie
J /	ore 7.30		con i ragazzi delle Medie	ore 15.00 Via Crucis per tutti
		Via Crucis		16.30 catechesi 3° elementare
	ore 8.00			10.50 catecnesi 5° elementare
20	ore 20.30	Via Crucis		9.00 catechesi 2° elementare
)8	ore 8.00		Tarcisia Pirola	9.00 catechesi 2* elementare
	ore 16.30		Fam. Fenaroli e Rota (C.d. R.)	
Do-	ore 18.00		Graziella Bonacina	
DOI	nenica 09 –			15 00 V/
	ore 8.00		Giuseppe e Maria Busi	ore 15.00 Vespero e meditazione
	ore 9.30		Pietro Villaw	10.30 Coro ragazzi in chiesa parrocchiale
	ore 11.00		Comunità parrocchiale	19.00 catechesi dalla 4° superiore
	ore 15.00		meditazione	
	ore 18.00		Katia Corti	
10	ore 8.00		Luisa Fappiano	18.30 catechesi dalla 1° alla 3° superiore
	ore 18.00		Amalia Sala (amici di S. Maria)	21.00 prove gruppo Incanto
11	ore 8.00		Giacinto e Carolina Frini	15.30 catechesi 1° media
	ore 18.00	S. Messa		16.30 catechesi 4° elementare
12	ore 8.00	S. Messa	Antonio Sala e Alice Gilardi	16.30 catechesi 5° elementare
	ore 18.00	S. Messa		
13 -	Giovedì Sa			
	ore 20.45		Nella Cena del Signore,con il rito dell	
14 -	– Venerdì S	anto – alit	turgico - giorno di magro e di digiun	0
	ore 8.00		Celebrazione delle Lodi	
	ore 14.30		Celebrazione della morte del Signore	
	ore 20.45	Via Crucis	Partenza dalla chiesa di S. Maria la Vite	
15 -		nto - alitu	rgico – giorno di silenzio e di digiun	0
	ore 8.00		Celebrazione delle Lodi	
	ore 21.00		Veglia Pasquale e S. Messa di Risurre	zione
Dor		Pasqua n	ella Resurrezione del Signore	
	ore 8.00	S. Messa	Comunità parrocchiale	
	ore 9.30		Comunità parrocchiale	
	-		Comunità parrocchiale	
	ore 11.00	S. Messa	Comunità parroccinaic	
	ore 11.00 ore 18.00		Comunità parrocchiale	

	10.00	0.34		
	ore 10.30	S. Messa		
18	ore 8.00		Giuseppe e Francesca Sottocornola	
	ore 18.00		Ferdinando, Maria e Lina Gilardi	
19	ore 8.00		Angioletta, Davide, Giovanni e Walter	
	ore 18.00		Enrica Tentorio	
20	ore 8.00		Luigi, Vittoria e Clemente Redaelli	
	ore 9.30	S. Messa		
	ore 20.30		Gino Coluccio	
21	ore 8.00		Giovanni e Laura Fumagalli	
	ore 18.00		Valerio Longhi e famiglia	
22	ore 8.00	S. Messa		
	ore 16.30	S. Messa	Luigi e Elisa Gilardi, Luigi e Germa-	
			na Crippa (C.d. R.)	
	ore 18.00		Antonio Gigliotti	
Don	nenica 23 –			
	ore 8.00		Clementina, Eugenio e fam. Tentorio	
	ore 9.30		Tarcisio Viganò	10.30 Coro ragazzi in chiesa parrocchiale
	ore 11.00		Luigi e Primina Ripamonti	19.00 catechesi dalla 4° superiore
	ore 18.00		Giuseppe Cardini	
24	ore 8.00		Plinio e Giovanni Milani	18.30 catechesi dalla 1° alla 3° superiore
	ore 10.30	S. Messa		21.00 prove gruppo Incanto
25	ore 8.00	S. Messa	fam. Polvara	15.30 catechesi 1° media
	ore 18.00	S. Messa	Dante Bolis	16.30 catechesi 4° elementare
26	ore 8.00	S. Messa	Salvatore Gilardi 16.30 catechesi 5° elementare	
	ore 18.00	S. Messa	Luigi Redaelli	
27	ore 8.00	S. Messa	Giuseppina Panzeri e Mario Fuma- galli 14.30 catechesi 2° media	
	ore 9.30	S. Messa	-	16.30 catechesi 3° media
	ore 20.30		Famiglia Milani	
28	ore 8.00		Tilde Scaccabarozzi e famiglia	16.30 catechesi 3° elementare
	ore 18.00		Giovanni Monguzzi e Carmela Milani	
29	ore 8.00	S. Messa	0	9.00 catechesi 2° elementare
	ore 16.30	S. Messa	(C.d. R.)	
	ore 18.00	S. Messa	Vittoria, Stefano e Graziella Ortolan	
Don	nenica 30 –	III di Pas	qua	
	ore 8.00	S. Messa	Nello Beltrami	10.30 Coro ragazzi in chiesa parrocchiale
	ore 9.30	S. Messa	Elio Cereda	19.00 catechesi dalla 4° superiore
	ore 11.00	S. Messa	70° ACLI	·
	ore 18.00		Sr. Silvia, Adele e Mario, Ida e Edo-	
			ardo Savini	
Me	ese di Ma	ลฐฐเก		
01	ore 8.00	S. Messa		18.30 catechesi dalla 1° alla 3° superiore
01	ore 10.30	S. Messa		21.00 prove gruppo Incanto
02	ore 8.00		Luigi Ferni	15.30 catechesi 1° media
UZ	ore 18.00		Giulia Colombo	16.30 catechesi 4° elementare
03	ore 8.00	-	Antonia, Carolina e Giacomina Gi-	16.30 catechesi 5° elementare
05			lardi	10.50 catechesi 5 etementare
	ore 18.00	S. Messa		
04	ore 8.00	S. Messa		14.30 catechesi 2° media
	ore 9.30	S. Messa	(C.d. R.)	16.30 catechesi 3° media
	ore 20.30	S. Messa	Luigi Passoni (in S. Rocco)	
05	ore 7.30		Esposizione Eucaristica	16.30 catechesi 3° elementare
	ore 8.30	S. Messa	Natale e Rosa Bonfanti	
	ore 20.30	S. Messa	Giovanni, Antonietta e Clemente	
			Cornara	

FARMACIA DI OLGINATE

dr.ssa Fedeli

Via Redaelli 19/a - 23854 Olginate - LC tel. 0341 681457 - Fax 0341 652967

LUNEDÌ	8.30-12.30 - 14.30-19.00
MARTEDÌ	8.30-12.30 - 15.00-19.00
MERCOLEDÌ	8.30-12.30 - 15.00-19.00
GIOVEDÌ	8.30-12.30 - 14.30-19.00
VENERDÌ	8.30-12.30 - 15.00-19.00
SABATO	8.30-12.30



Sala Arredamenti Via del pino 13 23854 Olginate (Lc)

Tel. 0341.652267 Cell. 328.1577608 info@arredamentisalalecco.it www.arredamentisalalecca.it



Via Marconi, 14 - Olginate (LC) Tel. 0341681709

Seguici su f: Piccoli & Grandi VIP Abbigliamento



IL GIORNALAIO di Besana Antonello

giornali - riviste - cartoleria - fax - fotocopie biglietti SAL - consegna giornali a domicilio

Via Don Gnocchi, 1 - Olginate Tel. e Fax 0341 650116



EDILFIRE di Valsecchi geom. Eleonora Via Spluga, 95 – 23854 Olginate (Lc) T.0341 605356 – cell. 338 1042123 info@edilfire.it





23854 OLGINATE - Via Redaelli 31 tei/fax 0341680424 www.elettrosie.it



STUDIO DI FISIOTERAPIA E BIABILITAZIONE PANTELIS THEOPANARIS t=1. 0341/68.17.85 e-mail: teo.greckejibotmeil.com



Via S. Agnese, 5 OLGINATE (LC) 0341 680483 SERVIZIO

A DOMICILIO

Tradizione di qualità









OLGINATE Via C. Cantù 45 Tel. 0341 650238 Cell. 335 5396370 DISBRIGO PRATICHE SERVIZI COMPLETI CREMAZIONI TRASPORTI FIORI E LAPIDI

ORE SU 24